



USRC OGGI: BILANCI E PROSPETTIVE

Attività e risultati dell'anno 2025



www.usrc.it



0862.75311



info@usrc.it

Indice

1. LA RICOSTRUZIONE IN CIFRE

- La ricostruzione privata nei Comuni del cratere e fuori cratere
- La ricostruzione pubblica ed edilizia scolastica

2. APPALTI PUBBLICI

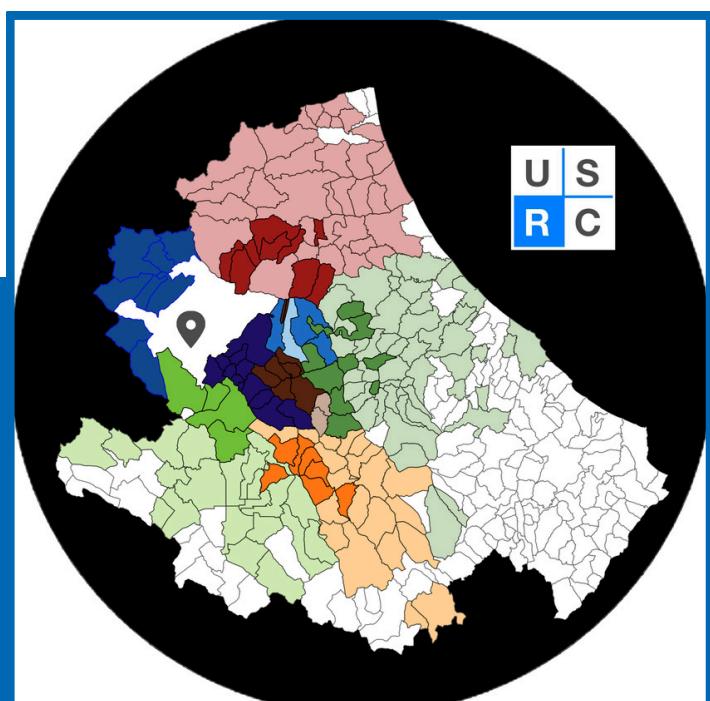
3. LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

- I Progetti Integrati per il Turismo (PIT)
- Il programma di sviluppo RESTART 2
- Il Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC)
- L' Ascolto Partecipato
- I Cammini
- La Rigenerazione Urbana

4. ORGANIZZAZIONE

- Comunicazione ed eventi
- Capitale umano
- Contabilità speciale
- Digitalizzazione

5. UNO SGUARDO AL FUTURO





LA
RICOSTRUZIONE
IN CIFRE

La ricostruzione privata nei Comuni del Cratere e fuori cratere

Nel 2025 la ricostruzione privata ha registrato un'accelerazione significativa, sia nei Comuni del Cratere che in quelli Fuori Cratere.

Sono 299 le pratiche ammesse a contributo dall'USRC nei territori del Cratere per un valore complessivo di circa 305 mln di euro, mentre nei Comuni Fuori Cratere le pratiche accolte sono state 66 per un totale di quasi 39,1 mln di euro.

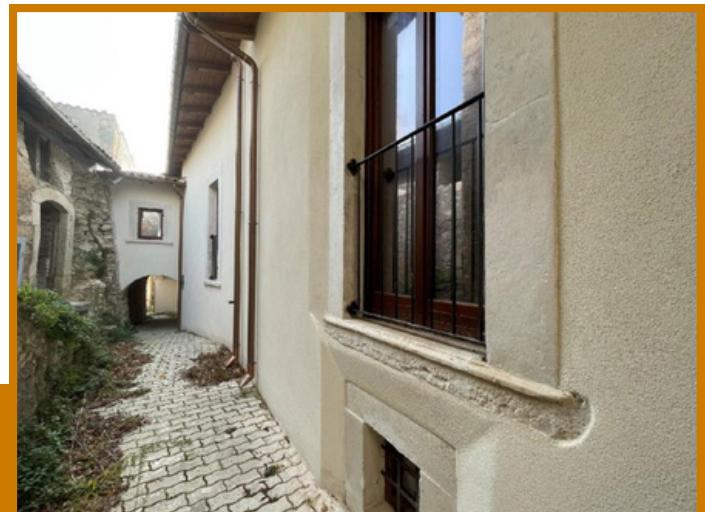
Nel complesso, le richieste di contributo nei Comuni del Cratere ammontano a 10.678, per un totale di circa 4,80 mld di euro, mentre nei Comuni del Fuori Cratere ammontano a 6690, per un totale di circa 1.03 mld di euro.

Di queste, per i Comuni del Cratere, ne sono state già evase oltre 9.113, per circa 3,66 mld di euro, raggiungendo così un avanzamento del 76% in termini finanziari mentre nei Comuni del Fuori Cratere ne sono state già evase oltre 5855, per circa 822 mln di euro, raggiungendo così un avanzamento del 79% in termini finanziari.

Per i Comuni del Cratere, restano da istruire circa 1.565 pratiche, pari a un fabbisogno residuo di 1,15 mld di euro.

Nel 2025 è stato avviato un lavoro di revisione e rafforzamento delle procedure legate alle polizze fideiussorie, a tutela delle anticipazioni erogate prima dell'inizio dei lavori. Nella seconda metà del 2025 è stato invece predisposto e pubblicato, di concerto con USRA, il Decreto congiunto USRA/USRC n. 5 del 28/07/2025. La norma, in applicazione delle previsioni del DL 76/2024, definisce l'ambito di applicazione, l'entità e la modalità di calcolo e i criteri di spesa di un incremento spettante per le richieste di contributo per la riparazione ai danni determinati dal sisma Abruzzo 2009.

L'incremento è finalizzato a coprire le spese rimaste a carico dei beneficiari in ragione del mancato avvio delle opere interessate dall'esercizio delle opzioni per la cessione del credito e per lo sconto in fattura del cd "Superbonus".

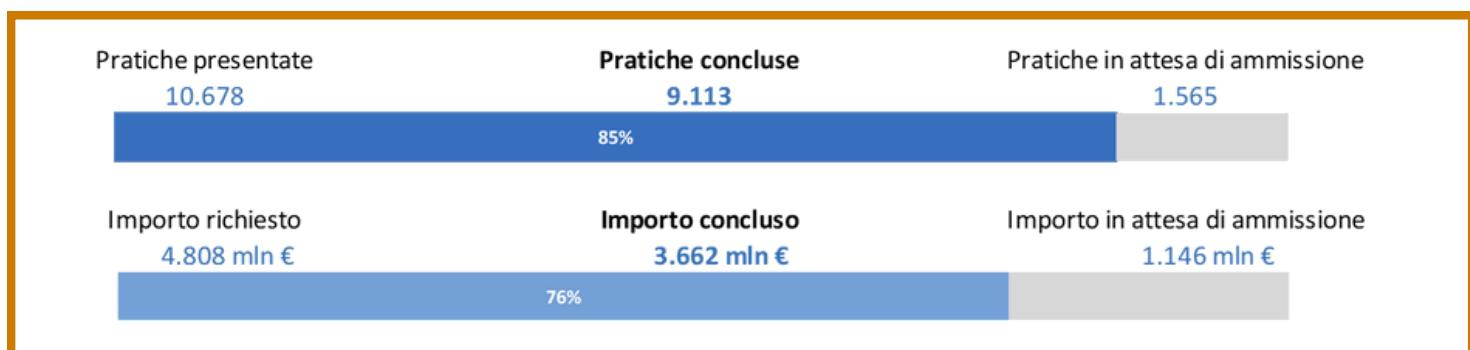


Comune di Poggio Picenze - Agg. 3.21 UMI 2

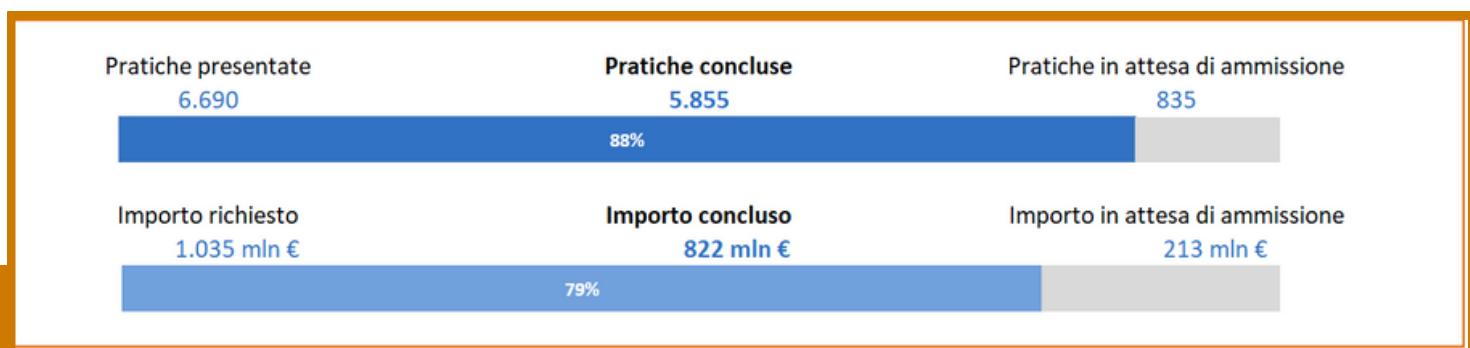
Tra i **principali risultati operativi raggiunti** nel primo semestre del **2025** si segnalano:

- il completamento dei lavori per circa 900 immobili nel Cratere e per 43 immobili fuori Cratere; lavori in corso per 775 cantieri nei territori del Cratere e di 261 cantieri nei comuni fuori Cratere;**

- l'avvio dei lavori per 212 pratiche per circa 1650 immobili nel Cratere per un valore di 233 mln di euro;**
- l'avvio, per il Cratere, delle ultime 310 istruttorie di domande pervenute nel 2024 e inizio 2025 e relative a 2.700 immobili, per un valore di circa 249 mln di euro.**
- Nei comuni fuori Cratere, infine, sono stati avviati lavori su 20 edifici e/o aggregati.**



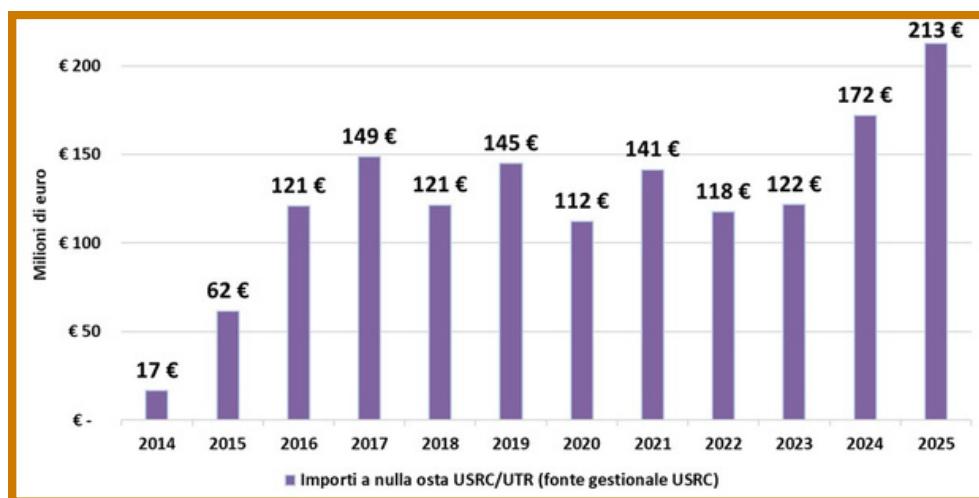
Dati sintetici dell'avanzamento di tutte le richieste di contributo depositate dal 2009 nei **Comuni del Cratere**



Dati sintetici dell'avanzamento di tutte le richieste di contributo depositate dal 2009 nei **Comuni del Fuori Cratere**

Nel corso degli anni, l'attività istruttoria svolta dall'Ufficio per il pagamento degli **Stati di Avanzamento Lavori (SAL)** è diventata fondamentale per garantire un regolare flusso finanziario alle imprese e ai professionisti impegnati nella ricostruzione, assicurando al contempo il necessario controllo sull'andamento dei cantieri.

Dal 2009 ad oggi, sono stati liquidati complessivamente 1,99 mld di euro per SAL relativi ai cantieri della ricostruzione nei Comuni del Cratere. Per i Comuni del Fuori Cratere, l'USRC ha inoltre gestito 438 richieste di liquidazione di cui 392 sono già state liquidate per un importo complessivo pari a 45,06 mln di euro.



SAL liquidati dal 2009 nei Comuni del Cratere

Rimane elevata la quota di pratiche ancora in attesa di ammissione, segnale evidente che l'Ufficio sarà impegnato nelle attività istruttorie ancora per un periodo significativo e dovrà ricorrere con frequenza alle archiviazioni per consentire ai Comuni di commissariare i consorzi e tecnici inerti.

Gli immobili danneggiati, nei Comuni del Cratere, per i quali sono terminati i lavori sono stimati in circa 13.390, su un totale stimato di 23.240 abitazioni inagibili alla data del 2009.



La ricostruzione pubblica ed edilizia scolastica

In riferimento alla **Ricostruzione di edilizia Pubblica** (Edifici istituzionali, ATER, immobili ad uso pubblico, ecc.), nel corso del 2025 l'attività ordinaria relativa alle istruttorie di istanze di finanziamento ed erogazione, è stata condotta dall'ufficio con regolarità raggiungendo il **98% dell'obiettivo annuale prefissato** al periodo di riferimento; dall'inizio dell'anno sono pervenute **140 istanze, 137 di ricostruzione pubblica e ATER**, di cui 133 concluse, e **3 di videosorveglianza**, tutte concluse.

Di seguito i principali obiettivi raggiunti in termini numerici:

- **n. 6 interventi con lavori conclusi;**
- **n.18 determinate di impegno** (finanziamenti in via definitiva) per un importo totale di **8,06 mln di euro**;
- **n. 85 determinate di trasferimenti ai Comuni** per un importo totale di **8,27 mln di euro**.

Nell'ultimo trimestre di questo anno, inoltre, intensa è stata l'attività di interlocuzione con 56 amministrazioni del cratere e fuori cratere interessate dalla cognizione che il settore ha svolto, al fine di definire e accettare le economie generate su lavori conclusi negli ultimi due anni a valere su fondi CIPE 135/2012 da poter reimpiegare per ulteriori interventi di **ricostruzione pubblica conseguenti al sisma 2009** per i quali i Comuni dovessero segnalare nuove esigenze. Le economie svincolabili confermate dalle Amministrazioni ammontano a circa **263 mila euro**.

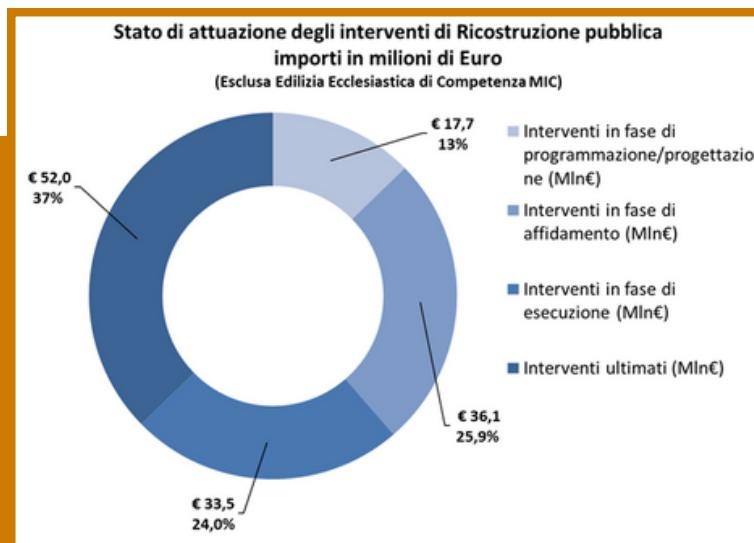
In coordinamento con la Struttura di Missione (SdM), inoltre, si è condotta una **attività di cognizione sullo stato di attuazione degli interventi pubblici con doppio scopo**:

- l'individuazione e la risoluzione di eventuali criticità segnalate dalle amministrazioni competenti che abbiano evidenziato situazioni di stallo o di mancato avvio degli interventi finanziati con le delibere CIPE 48/2016, 24/2018 e 18/2020;
- il monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi finanziati con la delibera CIPESS 58/2024, utile a verificare il rispetto dei tempi di attuazione in relazione ai cronoprogrammi previsti.

Nel complesso, ad oggi, sui **complessivi 243,3 mln di euro** ammessi con finanziamenti programmatici (Delibere CIPE), sono state impegnate con finanziamenti definitivi risorse pari a circa **145,8 mln di euro** relative a n.307 interventi, il cui stato di avanzamento è così distribuito:

- **52,0 mln di euro** riguardano **159 interventi con lavori conclusi**
- **33,5 mln di euro** sono relativi a **53 interventi con lavori in corso**
- **36,1 mln di euro** riguardano **70 progetti in fase di affidamento lavori**
- **17,7 mln di euro** si riferiscono ai **25 interventi ancora in fase di progettazione**.
- **6,5 mln di euro** sono relativi all'**attuazione di interventi ATER Teramo e Lanciano** (non gestita finora da USRC)

Le **risorse effettivamente trasferite agli enti locali per l'attuazione degli interventi** ammontano a più di **87,8 mln di euro**.



Nel corso del 2025, in riferimento alle attività di ricostruzione del patrimonio scolastico, l'USRC ha registrato un significativo avanzamento. Complessivamente sono stati finanziati in via definitiva **7 interventi per un impegno di spesa pari a 6,16 mln di euro** comprendenti sia **interventi ex novo che opere di completamento di progetti già finanziati**, di cui **5,3 mln di euro** solo nel secondo semestre.

Per l'attuazione di interventi già finanziati sono state trasferite agli Enti totali risorse pari a **6,15 mln di euro**. Il **18 gennaio 2025**, con una cerimonia di inaugurazione, è stata restituita alla comunità la **scuola dell'infanzia di Raiano (AQ)**, oggetto di lavori di adeguamento sismico per un importo complessivo di **744,2 mila euro**.

Un nuovo impulso alla programmazione è arrivato dalla cognizione dei fabbisogni avviata nell'aprile 2025, finalizzata alla definizione del Piano annuale di ricostruzione del patrimonio scolastico dell'Aquila e delle aree sismiche.

Alla data di dicembre 2025 risultano pervenute **43 istanze, presentate da 27 enti, per un valore complessivo di circa 118,5 mln di euro**, così ripartite:

- 12 istanze dai Comuni del cratere per oltre 26,9 mln di euro;
- 19 istanze dai Comuni fuori cratere per circa 33,5 mln di euro;
- 12 istanze dalle Province di L'Aquila e Pescara per circa 58 mln di euro

Di concerto con la Struttura di Missione e con il Ministero dell'Istruzione, l'USRC ha avviato la prima fase di valutazione delle domande, procedendo per macrogruppi.

Si è conclusa la disamina di una prima tranche di **16 interventi, per un valore complessivo di circa 44 mln di euro, di cui nove localizzati nei Comuni del cratere e sette nei Comuni fuori cratere**.

Nel complesso ad oggi sono stati ammessi a **finanziamento programmatico**, con delibere CIPE, **210 interventi** (tenuto conto dei 37 interventi definanziati nel corso degli anni) per un totale di **205 mln di euro** circa.

Gli interventi finanziati in via definitiva con **determine di impegno** dall'USRC sono **134, per un valore complessivo di oltre 142 mln di euro**, di cui **trasferiti agli enti attuatori circa 120,4 mln di euro**.

Dei 134 interventi finanziati:

- 96 sono conclusi per circa 89,9 mln di euro;
- 20 sono in corso per oltre 30,4 mln di euro;
- 18 hanno la progettazione in corso o appena conclusa e prossimi all'avvio dei lavori per oltre 22,0 mln di euro.



Scuola dell'Infanzia "U. Postiglione" di Raiano
Inaugurazione gennaio 2025



APPALTI PUBBLICI

A partire dal 2021, l'USRC ha assunto un ruolo sempre più attivo anche nell'ambito degli appalti pubblici, potendo operare come soggetto attuatore quando delegato dalle amministrazioni titolari degli interventi finanziati o in fase di programmazione.

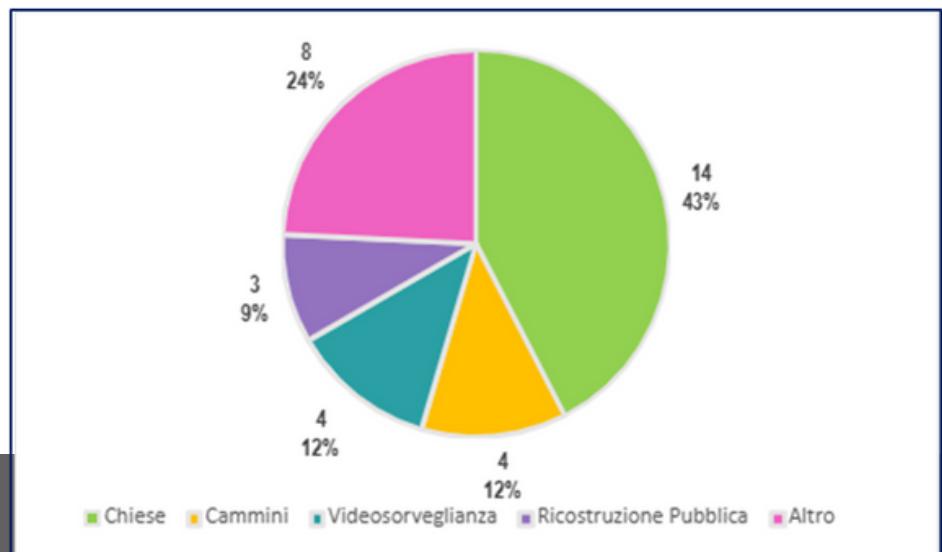
Nel tempo, l'USRC ha consolidato questa funzione, **strutturando internamente un incarico di responsabilità dedicato e assegnando in modo stabile personale tecnico qualificato per seguire le attività relative ai contratti pubblici delegati**.

Alla data del 30 Novembre sono complessivamente 26 le Convenzioni sottoscritte da USRC con vari Enti deleganti (Comuni Cratere e Fuori Cratere, S.A.B.A.P., Struttura di Missione sisma 2009, Prefettura AQ, CAI, Regione Abruzzo ecc...) relative a interventi e procedure in corso di attuazione.

In particolare sono 33 gli interventi gestiti in qualità di Soggetto Attuatore per circa 43,78 Mln di euro, distribuiti in cinque principali ambiti:

- **Cammini degli Altipiani: 4 interventi** per un totale di **2,2 mln di euro** finanziati nell'ambito del Piano nazionale complementare al PNRR, che coinvolgono 42 Comuni, per il recupero e la valorizzazione di circa 400 km di tracciati, con l'obiettivo di promuovere anche sviluppo turistico e culturale.

- **Chiese: 14 interventi** per la manutenzione e il restauro di chiese danneggiate dal sisma, per un valore di circa **20,4 mln di euro**, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e con la Prefettura dell'Aquila;
- **Ricostruzione pubblica: 3 interventi per un totale di 13,2 mln di euro** relativi al ripristino dell'agibilità di edifici e infrastrutture pubbliche danneggiate dal sisma;
- **Altro: 8 interventi** per un totale di **1,1 mln di euro** relativi ad interventi sui Bivacchi CAI, nel Museo e Chiesa di Alba Fucens e interventi integrativi di sviluppo del Cammino Grande di Celestino;
- **Videosorveglianza: 4 interventi** per un totale di **6,8 mln di euro** relativi alla posa in opera di impianti di videosorveglianza nei Comuni del Cratere, finanziati in parte con risorse del Piano Complementare al PNRR e in parte con risorse Safe Communities del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale.



Distribuzione percentuale delle tipologie di intervento gestite nel ruolo di S.A



In attuazione degli interventi per cui l'USRC svolge il ruolo di soggetto attuatore, **al 30 Novembre 2025 sono in corso di svolgimento le complesse attività delle Commissioni e Seggi di gara per l'affidamento di servizi di Ingegneria e Architettura degli interventi sulla Chiesa di S. Lorenzo di Beffi, nel Comune di Acciano (AQ) e sull'Ex Convento di S. Domenico, nel Comune di Popoli (PE) e per l'affidamento dei lavori relativi alla Chiesa di S.M. delle Grazie, nel Comune di Collarmele (AQ) e della Chiesa di S. Giorgio, nel Comune di Tione degli Abruzzi (AQ).**

Sono inoltre in corso la **posa in opera degli impianti di Videosorveglianza nei 56 Comuni del Cratere** dei Lotti 1 e 2, (mentre per il Lotto 3 sono in corso gli ultimi adempimenti propedeutici alla consegna dei lavori), i lavori di **implementazione dei Cammini degli Altipiani** e quelli di **consolidamento e restauro della Chiesa di S. Francesco** nel Comune Chieti.

Parallelamente l'USRC svolge il ruolo di soggetto delegato alla selezione del contraente su delega di Enti e Amministrazioni, mettendo a disposizione competenze e qualificazioni.



Chiesa di San Francesco – Corso Marrucino - Chieti

AI 30 Novembre 2025 sono 61 le procedure di gara delegate per circa 32,5 mln di euro, di cui sono state concluse 38 gare, per un valore complessivo di 15,7 mln di euro.

Tra queste si evidenzia l'attività svolta in attuazione della Convenzione sottoscritta a marzo tra il Comune di Calascio (AQ) e l'USRC per la delega, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e dell'art. 54 co. 2 bis del decreto-legge 77/2021 convertito in legge 108 del 29/07/2021, delle procedure di gara relative agli **interventi afferenti al progetto "Rocca Calascio luce d'Abruzzo PNRR"** Componente M1C3 Turismo e Cultura 4.0 - Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale - Intervento 2.1 Attrattività dei borghi - Linea di azione A.

La delega ad USRC ha origine dalla necessità di accelerare le procedure di realizzazione degli interventi finanziati, con l'obiettivo di garantire il rispetto delle tempistiche dettate dalle milestones PNRR.

Sono complessivamente **31 le procedure di affidamento lavori, servizi e servizi di ingegneria e architetture delegate ad USRC per circa 12,1 mln di euro, di cui 19 completate per 4,1 mln di euro e 12 in corso di svolgimento.**



Rocca Calascio – Comune di Calascio



LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Progetti Integrati per il Turismo (PIT)

Nell'ambito del Programma di Sviluppo RESTART, il 2025 ha segnato un importante avanzamento nella definizione e attuazione dei Progetti Integrati per il Turismo (PIT), grazie all'azione di coordinamento e supporto svolta dall'USRC. Dopo l'approvazione dei **primi tre PIT** relativi alle **Aree Omogenee 4, 5 e 6**, rispettivamente **"Terre della Baronia"**, **"Terre della Pescara"** e **"Altopiano d'Abruzzo: un museo all'aperto"**, per un totale di oltre 22 mln di euro, nel corso del **2025** è stato finanziato, con Delibera CIPESS n.9/2025, anche il **PIT dell'Area Omogenea n.2, "Il Ponte tra i Parchi"**, per un valore di circa 10 mln di euro.

Nella riunione del Comitato di Indirizzo del 21 ottobre 2025 sono inoltre stati **approvati ulteriori 4 PIT**:

- dell'AO n.3, **"Gran Sasso outdoor e benessere"** per 8,28 mln di euro;
- dell'AO n.9, **"Altopiano delle Rocche"** per 4,89 mln di euro;
- dell'AO n.7, **"Il Cammino delle Genti"** per 9,9 mln di euro;
- dell'AO n.8, **"La rinascita"** per 11,85 mln di euro.

L'approvazione degli ulteriori PIT porta a 67,4 mln€ l'importo complessivamente destinato allo sviluppo turistico delle 8 Aree omogenee del Cratere a valere sulle risorse Restart.

L'USRC ha effettuato il **raccordo tra le Aree omogenee e la Struttura di Missione**, agevolando l'adeguamento dei Quadri Tecnico-Economici secondo i criteri indicati e fornendo un modello unificato di verifica dei costi. Inoltre, l'USRC ha supportato i Comuni capofila nella definizione degli elementi istruttori richiesti, facilitando così la finalizzazione delle proposte progettuali.

Nel complesso, le progettualità sviluppate nell'ambito dei PIT delle otto Aree Omogenee coinvolte ammontano a circa 67,41 mln di euro, rappresentando un investimento strategico per il rilancio turistico, culturale e territoriale delle aree colpite dal sisma.

PIT – Progetti Integrato per il Turismo	Importo approvato
PIT AO2 - "Il Ponte tra i Parchi"	10,02 Mln €
PIT AO3 - "Gran Sasso outdoor e benessere"	8,28 Mln €
PIT AO4 – "Terre della Baronia"	5,35 Mln €
PIT AO5 – "Le Terre della Pescara"	7,65 Mln €
PIT AO6 – "Altopiano d'Abruzzo: un museo all'aperto"	9,47 Mln €
PIT AO7 – "Il Cammino delle genti"	9,90 Mln €
PIT AO8 – "La rinascita"	11,85 Mln €
PIT AO9 - "Altopiano delle Rocche. Terre montane tra sport e natura"	4,89 Mln €
TOTALE	67,41 Mln €



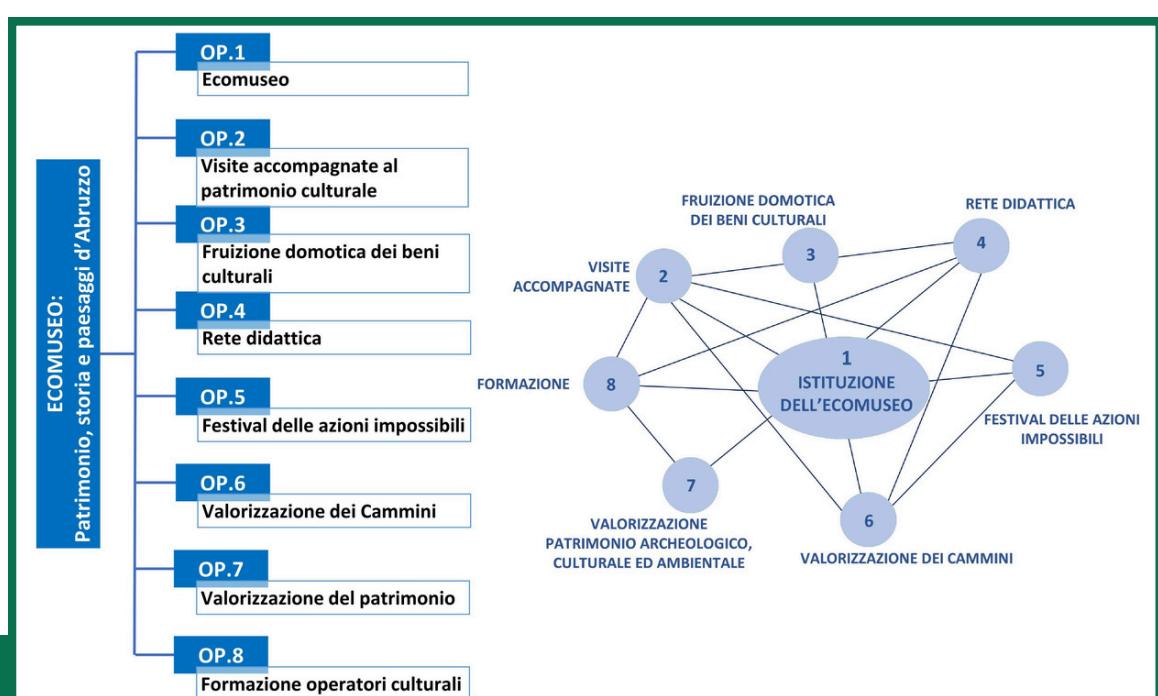
Programma di sviluppo RESTART 2

Con la delibera n. 10 del 25 febbraio 2025 (Gazzetta Ufficiale n. 119 del 24 maggio 2025), il CIPESS ha approvato il **nuovo Programma "RESTART 2" per il triennio 2025-2027, finalizzato allo sviluppo del territorio dell'area del Cratere del sisma 2009.**

Il programma dispone di una **dotazione complessiva di 110 mln di euro.**

Tra gli interventi previsti, sono stati individuati **otto progetti strategici e di immediata attuazione, ai quali sono stati destinati complessivamente oltre 27 mln di euro.** Tra questi, rientra il progetto "**ECOMUSEO: Patrimonio, storia e paesaggi d'Abruzzo**", del quale è **soggetto attuatore l'USRC**, con una dotazione finanziaria pari a **5,52 mln di euro.** Il progetto, afferente alla priorità C-"Cultura", mira a valorizzare il patrimonio culturale del cratere sismico, rafforzando le competenze locali e rivitalizzando le comunità secondo le più recenti linee europee delle industrie culturali e creative.

Il progetto prevede l'**istituzione di un Ecomuseo, l'attivazione di visite accompagnate, di una rete didattica per scuole di ogni ordine e grado, di un sistema di fruizione domotica del patrimonio, di azioni di valorizzazione del patrimonio archeologico e ambientale e di formazione di personale specializzato.** L'intervento si sviluppa su un cronoprogramma di **quattro anni.** Nei giorni 13, 14 e 15 ottobre 2025 è stato sottoscritto l'Accordo di partenariato tra l'USRC, i 56 Comuni del Cratere ed il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Ferrara.



Sintesi proposta progettuale ECOMUSEO:
Patrimonio, storia e paesaggi d'Abruzzo

Piano Nazionale Complementare AL PNRR (PNC)

Nell'ambito del Programma unitario di "Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016", finanziato a valere sulle risorse del PNC - Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR con una **dotazione complessiva di 1,78 mld di euro, sono stati finanziati 238 interventi a responsabilità dei Comuni del Cratere 2009, di ANAS S.p.A., del Consiglio Regionale d'Abruzzo e dell'USRC, afferenti alle Linee di intervento A2.1, A3.1, A3.3, A4.4 e A4.5 della Misura A del Programma, con risorse pari a circa 119 mln di euro a valere sulle Ordinanze del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016, incrementate a 131,5 mln di euro, grazie all'integrazione di risorse a valere sul FOI - Fondo per l'avvio delle opere indifferibili.**

Gli interventi finanziati sono destinati alla rigenerazione urbana, alla viabilità comunale e statale, agli impianti sportivi e alla rifunzionalizzazione con efficientamento sismico ed energetico di edifici pubblici.

L'USRC cura il monitoraggio attuativo degli interventi, il trasferimento delle risorse ed il raccordo tra i Comuni ed i Soggetti attuatori del Programma, individuati nella Struttura di Missione Sisma 2009 e nel Commissario Straordinario per la Ricostruzione sisma 2016, con riferimento a 238 interventi. **Al 30 novembre 2025, l'avanzamento medio delle risorse erogate dall'USRC ha raggiunto il 74%, mentre l'avanzamento procedurale medio degli interventi supera il 70%, segno di una buona operatività dei cantieri. Complessivamente, l'USRC ha già trasferito risorse per un totale di oltre 82 mln di euro, tra anticipazioni e stati di avanzamento lavori (SAL), di cui oltre 11 mln di euro nell'anno 2025.**

Nel corso del 2025, l'USRC ha inoltre posto in essere gli adempimenti introdotti dall'Ordinanza n.108 del 27 dicembre 2024 funzionali ai controlli di completezza e regolarità degli interventi.

PNC – Programma di Interventi per le aree del terremoto 2009 e 2016 a valere sul PNC

LINEA DI INTERVENTO	N. INTERVENTI APPROVATI	IMPORTO APPROVATO CON ORDINANZA	IMPORTO RISORSE AGGIUNTIVE FOI	IMPORTO TOTALE RIDETERMINATO CON ASSEGNAZIONE RISORSE AGGIUNTIVE FOI
A.2.1 - "Rifunzionalizzazione, efficientamento energetico e mitigazione delle vulnerabilità sismiche di edifici pubblici"	55	22.502.557,60 €	1.238.111,53 €	23.740.669,13 €
A.3.1 - "Progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città"	66	37.976.421,71 €	2.769.736,91 €	40.746.158,62 €
A.3.3A - "Realizzazione, implementazione e consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici"	4	2.200.000,00 €	0,00 €	2.200.000,00 €
A.3.3C - "Ammodernamento e messa in sicurezza di impianti sportivi, ricreativi e di risalita"	55	22.671.354,41 €	1.947.360,33 €	24.618.714,74 €
A.4.4 - "Investimenti sulla rete stradale statale"	2	18.614.824,27 €	5.385.175,73 €	24.000.000,00 €
A.4.5 - "Investimenti sulla rete stradale comunale"	56	15.048.013,37 €	1.149.782,42 €	16.197.795,79 €
TOTALE	238	€ 119.013.171,36	€ 12.490.166,92	€ 131.503.338,28

Rigenerazione Partecipata

Nel 2025 ha preso avvio il “Progetto di Ascolto Partecipato nelle Terre della Baronia” ([Ascolto Partecipato - Terre della Baronia](#)), un'iniziativa di co-progettazione territoriale che fa seguito al progetto sperimentale di Ascolto partecipato a Santo Stefano di Sessanio ([Ascolto Partecipato - Santo Stefano di Sessanio](#)), realizzato nel 2023 dall'USRC in collaborazione con il Comune di Santo Stefano di Sessanio, tra i **10 progetti finalisti dell'ambito “Innovazione sociale” nel contest 2024 “Pa OK!** al fianco delle amministrazioni per una cultura dei risultati e del cambiamento” promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e da Formez PA.

Sulla scia delle linee di intervento emerse in quella prima esperienza, gli **otto Comuni dell'area della Baronia, Barisciano, Calascio, Carapelle Calvisio, Castel del Monte, Castelvecchio Calvisio, Ofena, Santo Stefano di Sessanio e Villa Santa Lucia degli Abruzzi, hanno deciso di estendere il percorso di ascolto all'area vasta della Baronia.** L'intento è quello di **costruire strategie condivise e progetti concreti in grado di affrontare in maniera coordinata le criticità locali**, promuovendo un modello di collaborazione intercomunale sostenuto dall'USRC e dalla Regione Abruzzo.

Il progetto, che nel 2024 aveva ottenuto il patrocinio del Consiglio Regionale e l'alto patrocinio della Regione Abruzzo, si è formalmente avviato il 10 marzo 2025 con la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra USRC, Regione Abruzzo e gli 8 Comuni della Baronia. L'USRC, con il supporto della Fondazione Lelio e Lisli Basso Onlus, sta sostenendo l'accompagnamento sul campo del territorio della Baronia durante tutto il percorso di co-programmazione e co-progettazione con le comunità e con gli attori istituzionali e socio-economici interessati ([Cartoline di Progetto](#)).

Il primo momento di attivazione della comunità è avvenuto tra maggio e giugno 2025, attraverso la diffusione sul territorio di un questionario volto a raccogliere percezioni, esperienze e proposte sui temi urbani, ambientali e socio-economici. **L'iniziativa, resa possibile grazie all'impegno diretto dei Sindaci, ha coinvolto attivamente la popolazione e ha portato alla raccolta di 379 questionari, testimonianza di un forte interesse e senso di appartenenza da parte della comunità locale e delle persone che, per diretta conoscenza e frequentazione dei paesi e dei luoghi, hanno desiderato restituire la propria esperienza del territorio.**

Nei giorni 29 e 30 settembre 2025 sono stati svolti due workshop con i cittadini e le cittadine dei comuni della Baronia e con i rappresentanti delle associazioni, che hanno visto una riflessione critica, a partire dalle risultanze dei questionari, per attuare il cambiamento desiderato, discutendo uno scenario futuro a 10 anni.

Il quadro di contesto è stato completato con questionari rivolti agli amministratori.

Il 10 dicembre 2025 è stata aperta la fase operativa, con il primo tavolo di lavoro tra i partner, per l'implementazione di uno scenario possibile relativo allo specifico tema della «mobilità intercomunale», attraverso l'individuazione degli specifici obiettivi comuni, degli impegni e delle risorse congiunte, ed una prima valutazione dei rischi particolari.



10 marzo 2025 - Firma Protocollo d'intesa per l'ascolto partecipato nelle Terre della Baronia



Cammini

Nell'ambito del Piano Nazionale Complementare al PNRR, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere è stato individuato come Soggetto Responsabile per l'attuazione di quattro interventi strategici previsti dalla Sub-misura A3 "Rigenerazione urbana e territoriale", Linea di intervento 3a. Gli interventi riguardano la realizzazione, l'implementazione e il consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici nei territori colpiti dal sisma 2009-2016.

Le proposte, inizialmente avanzate dai Comuni, si sono concretizzate in quattro appalti integrati, la cui fase progettuale si è conclusa con l'avvio dei lavori per tutti e quattro i cammini. Il progetto mette in rete 42 Comuni, sia del Cratere che del Fuori Cratere 2009, attraversando tre parchi (due nazionali e uno regionale) e sviluppandosi lungo circa 400 km di tracciati, per un valore complessivo di 2,2 mln di euro.

Il sistema dei Cammini degli Altipiani comprende: "Il Cammino Grande di Celestino", "Il Cammino dei Francescani", "Il Cammino della Baronia" e il "Cammino tra i Vestini". Al primo semestre del 2025, i lavori hanno raggiunto circa il 50% di avanzamento.

Questi interventi si inseriscono in una più ampia strategia di rigenerazione e sviluppo territoriale a base culturale promossa dall'USRC, che punta non solo alla riqualificazione fisica dei percorsi, ma anche alla valorizzazione del patrimonio culturale immateriale.

In linea con le esigenze emerse dal territorio e nell'ottica di una gestione futura sostenibile dei cammini, nel 2025 è stato avviato un percorso di valutazione delle opportunità di strutturare un modello di governance integrata e sostenibile.

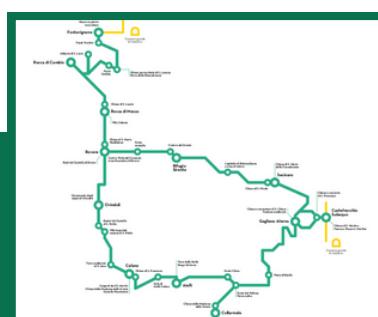
Per questo nel 2025 si sono avviate, con il supporto di consulenti esterni, le seguenti azioni:

- mappatura dei servizi utili all'accoglienza e alla ricezione dei camminatori e del patrimonio materiale e immateriale del territorio;

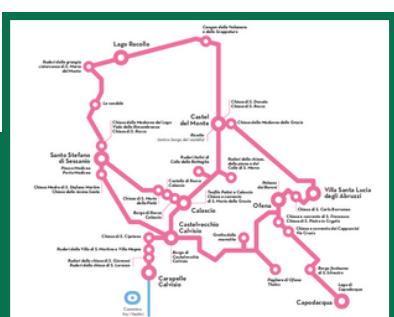


- studi di buone pratiche di gestione di cammini e itinerari culturali;
- elaborazione di piani economico-finanziari
- avvio di consultazioni preliminari con stakeholder locali per comprendere lo stato di preparazione e interesse per l'attuazione di una governance integrata e multilivello. Quanto fatto, prepara il terreno per gli incontri di preparazione e accompagnamento del territorio all'accoglienza di camminatori, turisti e famiglie previsti per i futuri mesi di implementazione del progetto.

Nel 2025 sono state sviluppate progettualità per ampliare l'accessibilità dei Cammini, e sono state ammesse a finanziamento le seguenti proposte: "Il Cammino Grande di Celestino, un Cammino di Tutti" selezionato tra gli "Interventi per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità" promossi dal Consiglio dei Ministri e realizzati dalla Regione Abruzzo, in collaborazione con il Parco Nazionale della Maiella, il Parco Naturale Regionale Sirente Velino e l'USRC. Inoltre, il progetto "Il Cammino tra i Vestini, un itinerario culturale per tutti". L'obiettivo degli interventi è quello di rendere i Cammini accessibili e inclusivi, in linea con i principi di turismo sostenibile e universale.



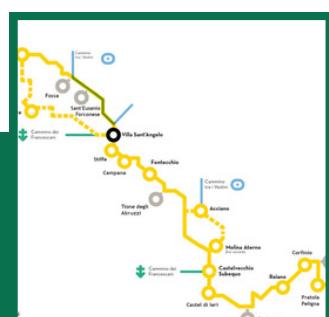
Cammino dei
Francescani



Cammino della Baronia



Cammino tra i Vestini



Cammino Grande
di Celestino



Rigenerazione urbana

Nel primo semestre del 2024, l'USRC ha concluso l'istruttoria tecnica relativa ai Programmi di Interventi Connessi e Complementari alla ricostruzione pubblica e privata, completando le verifiche previste dalla normativa per l'espressione del parere di congruità tecnico-economica. Nei prossimi mesi, l'Ufficio affiancherà la Struttura di Missione nel percorso di accesso ai fondi necessari, con l'obiettivo di ottenere dal CIPESS le risorse per progettare e realizzare interventi su sottoservizi e spazi pubblici per un fabbisogno stimato dai **piani di ricostruzione in 300 mln di euro**.

Tali interventi rappresentano il completamento del processo di ricostruzione, consentendo di restituire piena qualità e vivibilità ai centri storici attraverso la riqualificazione di spazi pubblici, strade e reti infrastrutturali, fortemente sollecitati dagli anni di cantierizzazione.

In questo contesto riveste **particolare importanza il partenariato consolidato con l'Università dell'Aquila, che ha condotto all'elaborazione delle Linee guida per la rigenerazione delle reti e degli spazi aperti, un documento strategico di supporto alla progettazione degli interventi di rigenerazione urbana nei comuni del cratere sismico.** Nell'ambito di tale attività sono stati sviluppati quattro casi studio rappresentativi.

Nel 2025 è stato inoltre **sviluppato un Modello Parametrico finalizzato a orientare la progettazione e a stimare i costi degli interventi di rigenerazione urbana, in coerenza con i contenuti delle Linee guida.** Nel corso dello stesso anno, il modello è stato testato su circa il 33% dei comuni del cratere, consentendone l'implementazione e il progressivo perfezionamento.

Sempre nel 2025 è stato **predisposto il Dossier di ricognizione degli interventi di rigenerazione urbana nei 56 comuni del cratere sismico del 2009.** Il dossier, oggetto di aggiornamenti continui, prevede un costante dialogo interistituzionale con amministrazioni comunali, tecnici e cittadini, al fine di monitorare le fasi di attuazione e le modalità applicative degli interventi di rigenerazione urbana nei territori coinvolti.

Sono state avviate nuove collaborazioni, che saranno sviluppate nel 2026, finalizzate all'approfondimento del tema della rigenerazione urbana con particolare attenzione agli spazi aperti, alla Connattività 5G e alla Digitalizzazione BIM.



Progetto Pilota Comune di Civitella Casanova



NEO

Il progetto NEO - Nuove Esperienze Ospitali mira a stimolare trasformazioni sociali, economiche e culturali nelle aree interne e montane tramite il neopopolamento. In particolare, attraverso percorsi di inserimento di nuovi abitanti, motivati a sperimentare o stabilirsi nel territorio, o a creare economie che generano e offrono servizi e opportunità. Non si tratta solo di abitare luoghi ricostruiti, ma di rigenerarli attraverso l'incontro tra chi arriva e chi resta promuovendo nuove forme di ospitalità, accoglienza e convivenza, capaci di trasformare l'esperienza di chi arriva in una risorsa per tutta la comunità. Attraverso l'attrazione di nuovi abitanti, il progetto si pone gli obiettivi di **contribuire al ripopolamento delle aree interne, di riattivare il tessuto socioeconomico, di produrre analisi e studi del patrimonio immobiliare per il riutilizzo degli spazi ricostruiti per stimolare azioni che facilitino l'abitabilità dei paesi del territorio, fornire occasioni di informazione e formazione sui temi dello sviluppo sostenibile per i partecipanti e la comunità locale.**

Il progetto, di carattere sperimentale, è nato nel 2022 nel Comune di Gagliano Aterno e alla sua terza edizione del 2024 si è esteso ai Comuni della Valle Subequana, e successivamente alla neonata Unione Montana Sirentina, in un partenariato pubblico-privato che ha coinvolto le amministrazioni locali, l'associazione Montagne in Movimento, la Fondazione Hubruzzo, la Fondazione Openpolis e l'USRC.

Il 2025 ha visto il partenariato del progetto al lavoro nell'elaborazione di un Dossier con gli esiti delle prime tre edizioni del progetto e in parallelo alla progettazione della nuova edizione del progetto. La IV edizione di NEO vede un rafforzamento delle linee di intervento del progetto utili a introdurre tutte le azioni necessarie per favorire un incontro proficuo tra le istanze provenienti dai territori dell'Unione Sirentina e le attitudini degli aspiranti neo-abitanti.

Si prevedono percorsi personalizzati di inserimento economico e sociale che mirano a valorizzare le competenze di chi arriva, creando occasioni per mettere a frutto saperi e capacità individuali all'interno di un contesto in trasformazione.

Si consolida dunque l'obiettivo di attrarre nuovi abitanti, portatori di competenze e idee innovative, creando sinergie per l'avvio di nuove opportunità lavorative e/o imprenditoriali, riattivando le comunità locali e favorendo le relazioni tra i nuovi e i vecchi abitanti in un percorso di rigenerazione sociale e territoriale che prevede la partecipazione attiva della collettività, in cui sperimentare nuove forme di abitare e costruire relazioni.

Parallelamente, si punta a riutilizzare in modo intelligente il patrimonio immobiliare, spesso inutilizzato, restituendo agli spazi una funzione abitativa e sociale.





ORGANIZZAZIONE

Comunicazione ed eventi

Nel corso del 2025, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere ha riorganizzato in modo strategico l'Ufficio Comunicazione ed Eventi, con l'obiettivo di **potenziare la diffusione delle informazioni e promuovere una comunicazione sempre più trasparente, accessibile e partecipata**. Al centro di questa riorganizzazione, l'Ufficio stampa ha assunto un ruolo chiave nel **raccontare in modo chiaro e coinvolgente le attività di ricostruzione, sviluppo e valorizzazione del territorio, attraverso una strategia multicanale basata su comunicati, dossier, infografiche e storytelling**.

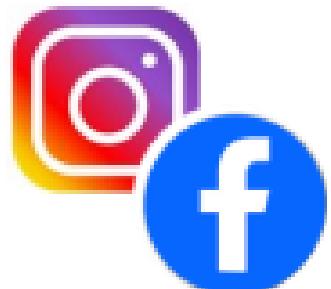
Da gennaio ad oggi sono stati redatti **43 notizie stampa, pubblicati su testate locali e nazionali come ANSA, AgenParl e Phrenos**, e oltre **250 post sono stati condivisi sui profili social ufficiali, Facebook e Instagram**. È stato inoltre attivato un nuovo canale **LinkedIn** per la condivisione di contenuti tecnici e aggiornamenti istituzionali, e rafforzata la presenza su **YouTube**. Sul sito istituzionale, accanto alle notizie aggiornate, è stata lanciata **"La Rubrica della Ricostruzione"**, uno spazio narrativo dedicato a raccontare i progressi dei cantieri, le storie delle comunità e i rientri nelle abitazioni ricostruite.

Un altro passo importante è stata la creazione dell'Ufficio di comunicazione congiunto con l'**USRA**, nato per coordinare le attività di comunicazione e la partecipazione ad eventi istituzionali condivisi.

Sul fronte degli eventi, l'Ufficio ha svolto un'intensa attività organizzativa in collaborazione con **USRA** e altre istituzioni, con l'obiettivo di valorizzare i risultati raggiunti nella ricostruzione e promuovere il patrimonio culturale del territorio.

Tra gli appuntamenti più significativi:

- la mostra itinerante **"Earthquakes of Abruzzo"**, ospitata a Bruxelles, L'Aquila (Palazzo Margherita e Consiglio Regionale);
- l'**"International Living Lab for Building Back Better"** a Fossa e Sant'Eusanio Forconese;
- la partecipazione alla **"Global Conference of Disaster Risk Reduction and Regeneration of Cities"** di Kobe;
- il Progetto Pilota Trekking sul Cammino Grande di Celestino;
- la visita ufficiale del Ministro giapponese Sakai a L'Aquila e delle delegazioni parlamentari e comunali di Kobe;
- la partecipazione al **Forum PA** di Roma.
- la partecipazione all'**Ukraine Recovery Conference 2025**
- la partecipazione allo **Street Science 2025** a L'Aquila

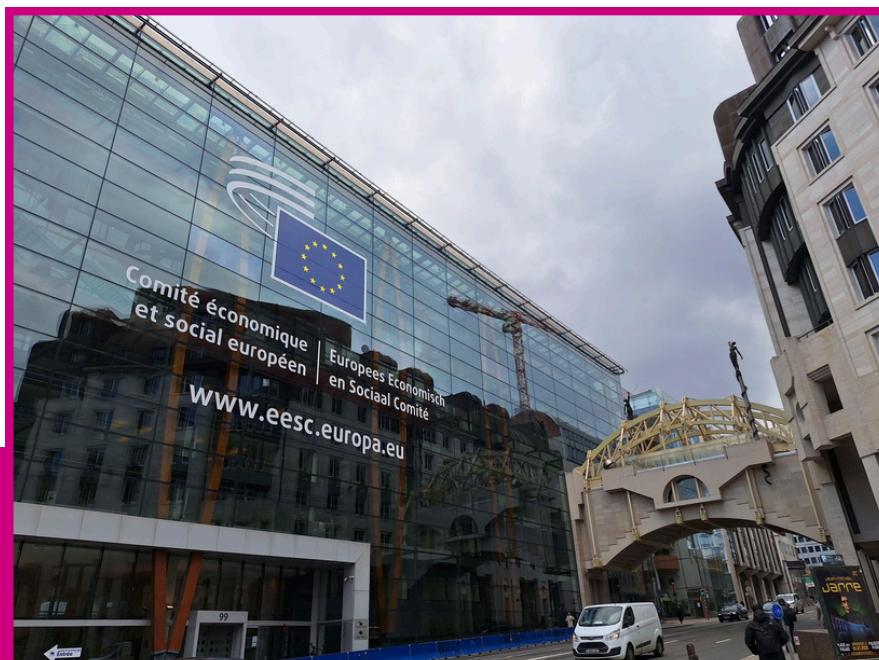




Forum PA, Roma 2025



Visita del ministro Sakai, L'Aquila 2025



"Earthquakes of Abruzzo", Bruxelles 2025



"Earthquakes of Abruzzo", L'Aquila,
6 aprile 2025

- la partecipazione alla seconda edizione di **L'Aquila Città di Montagna 2025**
- il Convegno finale de **"I Cammini della Preistoria"**

L'Ufficio è stato protagonista di una puntata di **"L'Italia più bella che c'è"**, trasmissione de **La7**, dedicata ai Comuni del Cratere e alla città dell'Aquila.

L'USRC, inoltre, ha supportato attivamente oltre **20 iniziative locali**, contribuendo a valorizzare e dare visibilità al territorio e alle sue comunità.



Il CEC – Cartellone Condiviso degli Eventi Culturali del Cratere – è una banca dati ideata dall'USRC nel 2023 per raccogliere, classificare e calendarizzare gli eventi culturali che animano i territori del cratere e dei comuni afferenti. Nato con l'obiettivo di conoscere meglio le realtà culturali locali e valorizzarle presso un pubblico più ampio, il CEC ad oggi conta oltre 2500 eventi registrati, distribuiti in 71 comuni.

Pur continuando a gestire il CEC, a partire dal 2024, supportato dalla mole di informazioni raccolte, ne è derivato un **nuovo progetto di promozione del territorio: un portale dedicato all'offerta culturale integrata dei comuni ricostruiti dopo il sisma del 2009**. Lo strumento, pensato per rispondere alle esigenze attuali di comunicazione e promozione, mira a supportare concretamente lo sviluppo locale, partendo dalla cultura in tutte le sue possibili accezioni.

In questa direzione **l'USRC ha condotto un'analisi dei principali portali di destinazione, ha posto il tema al centro di una giornata di progettazione partecipata organizzando l'evento CulturalHack del format TEDx insieme a giovani e ricercatori e traendo spunto da questa ricerca ha formulato una proposta progettuale compiuta, formalizzata all'interno di un capitolato descrittivo che definisce tempi, costi e caratteristiche dell'infrastruttura**.



Il capitolato, realizzato a più mani dai settori dell'USRC maggiormente coinvolti nelle tematiche di comunicazione, promozione e sviluppo, ha consentito di coinvolgere gli operatori del mercato in una serie di incontri, individuando infine il soggetto maggiormente in grado di **sviluppare il prodotto nella software house Kumbe della provincia di Trento, specializzata nella realizzazione di portali di destinazione territoriale che a fine 2025 ha già sottoposto alla valutazione dell'Ufficio un prototipo della sezione del portale dedicata al Cammino tra i Vestini**. L'Ufficio dal canto suo sta definendo le modalità organizzative e gestionali per coordinare i rapporti con la software house tracciando così la road map che consentirà di vedere on-line il portale a metà 2026.



Capitale umano

Nel corso del 2025 l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha consolidato il proprio capitale umano quale leva strategica per garantire continuità amministrativa, qualità dei processi e capacità di risposta alle esigenze dei Comuni del Cratere. Al 31 dicembre 2025 l'organico dell'USRC è pari a 112 unità, risultato di una gestione programmata del personale che ha consentito di mantenere un assetto stabile e funzionale agli obiettivi dell'Ufficio. Nel corso dell'anno si sono registrate 11 entrate e 9 uscite, con un tasso di turnover pari all'8,04%, indicativo di un ricambio fisiologico e sostenibile, inferiore alle soglie considerate critiche.

Accanto alla stabilità dell'organico, l'USRC ha investito in modo strutturato nelle politiche di **benessere organizzativo, orientate alla valorizzazione delle risorse umane e al miglioramento della qualità del lavoro.** In tale ambito si inserisce **il consolidamento di strumenti di flessibilità nell'organizzazione degli orari di lavoro, incluso il ricorso al lavoro agile, adottati per favorire la conciliazione tra vita professionale e personale.** Tali modalità organizzative non hanno inciso negativamente sulla produttività, ma si sono accompagnate a un incremento complessivo dell'impegno lavorativo e a un miglioramento dei livelli di performance, confermando la solidità del modello adottato.

Il percorso di rafforzamento del benessere organizzativo è stato sostenuto anche dall'introduzione di strumenti strutturali di ascolto, tutela ed equità, tra cui la realizzazione dell'indagine sul clima organizzativo, finalizzata a rilevare il livello di soddisfazione, coinvolgimento e benessere del personale. A ciò si affiancano la **costituzione del Comitato Unico di Garanzia (CUG), l'istituzione dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD) e l'adozione del Codice di Comportamento dell'USRC,**

quali presidi fondamentali per la promozione di trasparenza, correttezza, inclusione e responsabilità nell'azione amministrativa. Nel 2025 è proseguito inoltre **l'investimento nella formazione del personale, con percorsi orientati alla qualità dei contenuti e alla coerenza con le funzioni svolte.** La formazione ha contribuito al rafforzamento delle competenze tecnico-amministrative e trasversali, sostenendo la crescita professionale individuale e il miglioramento delle prestazioni complessive dell'organizzazione. In parallelo, i sistemi di valutazione della performance evidenziano un miglioramento diffuso dei risultati individuali e collettivi, in coerenza con l'aumento della complessità delle attività gestite.

In una logica di miglioramento continuo e di attenzione agli stakeholder esterni, l'USRC ha realizzato una indagine di soddisfazione dell'utenza, finalizzata a raccogliere il punto di vista di cittadini, professionisti e amministrazioni locali sulla qualità dei servizi erogati. I risultati dell'indagine costituiscono uno strumento di orientamento per il miglioramento progressivo dell'azione amministrativa e per un allineamento sempre più efficace ai bisogni del territorio.

Nel complesso, le politiche adottate in materia di gestione del personale, benessere organizzativo, formazione e performance hanno prodotto ricadute dirette sulla qualità dei servizi e sull'efficacia del supporto ai Comuni del Cratere, rafforzando la continuità operativa, l'affidabilità dei procedimenti e la capacità dell'USRC di accompagnare i processi di ricostruzione in modo strutturato, competente e sostenibile.





Contabilità speciale

Nei primi undici mesi del 2025, l'USRC ha emesso 2.418 ordinativi di pagamento, per un ammontare complessivo di circa 292,3 mln di euro. La voce di spesa più significativa continua ad essere quella relativa alla ricostruzione privata, che ha assorbito oltre 260,5 mln di euro, seguita dai finanziamenti destinati agli interventi del PNC/PNRR, pari a circa 11,2 mln di euro, 8,0 mln edilizia pubblica e 6,4 mil scuole.

L'Ufficio ha proseguito con costanza anche l'attività di supporto ai Comuni, garantendo l'erogazione tempestiva delle risorse necessarie per contratti di collaborazione (COCOCO), spese obbligatorie e consulenze specialistiche legate all'attuazione degli interventi PNC/PNRR.

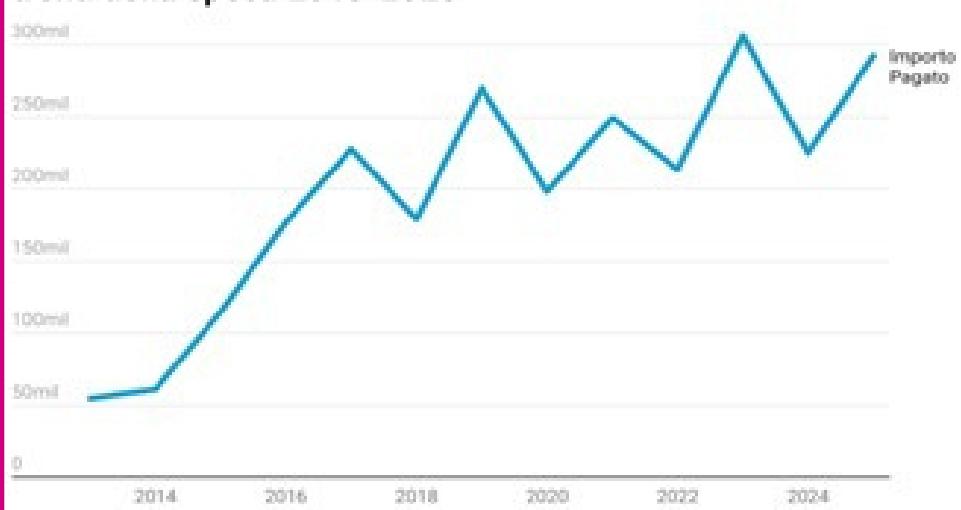
Grazie alla riprogrammazione delle risorse approvata lo scorso anno in sede CIPESSE, è stato possibile assicurare il finanziamento delle spese obbligatorie – tra cui manutenzione straordinaria dei MAP e contributi per trasloco e deposito – per il triennio 2024-2026.

Le relative attività istruttorie e di liquidazione proseguono regolarmente.

Per quanto riguarda le **spese di gestione degli 'ex UTR'**, oltre ai rimborsi già effettuati nel 2024, per un valore complessivo di circa 125 mila euro, nel 2025 sono stati disposti ulteriori rimborsi a favore di quattro enti, per un importo pari a circa 91 mila euro.

Sono ancora in corso istruttorie aggiuntive, complesse e delicate, relative ad altri Comuni. Permane, infine, un dato negativo riguardo agli indici di tempestività dei pagamenti, che evidenziano comunque l'effettuazione dei pagamenti prima delle relative scadenze.

trend della spesa 2013-2025





Digitalizzazione

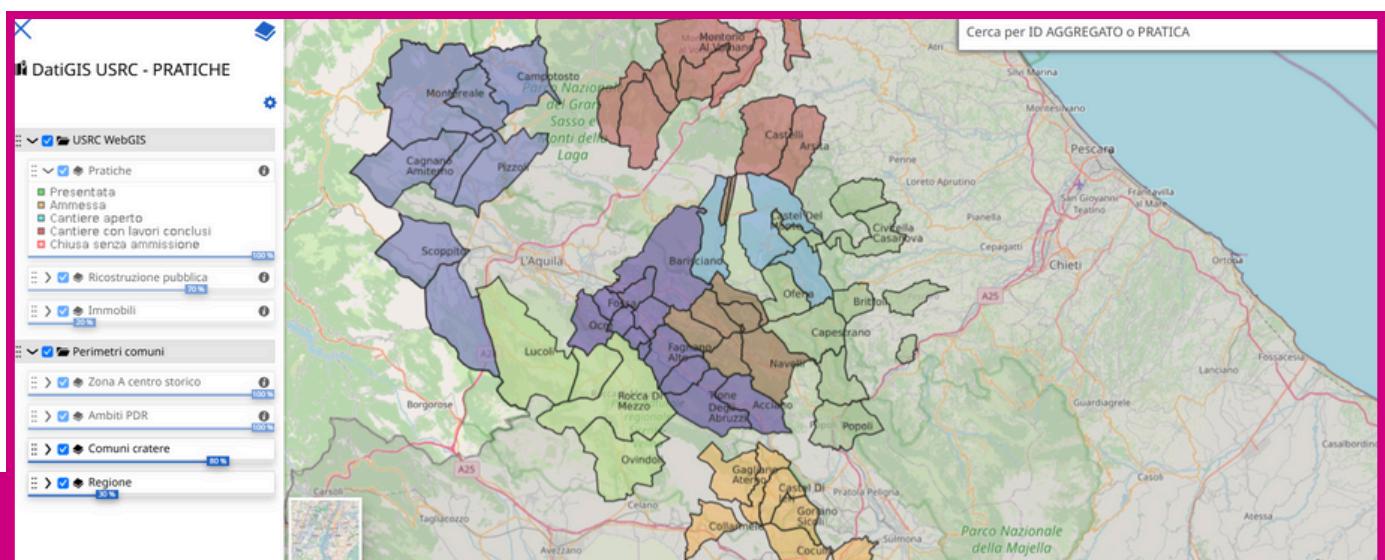
Il 2025, ha visto il completamento di un processo di adeguamento normativo del servizio web chiamato "Sportello Digitale 2.0".

Primario il cambio necessario per consentire l'accesso a tutti gli attori coinvolti esclusivamente tramite SPID o CIE.

A questo si aggiunge un **importante servizio per i Comuni di gestione e monitoraggio dei progetti finanziati con le risorse del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC).**

L'USRC ha compiuto importanti passi avanti nel campo della digitalizzazione, in linea con le nuove disposizioni europee in materia di sicurezza informatica. Con il recepimento della Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS 2) attraverso il Decreto Legislativo n. 138 del 4 settembre 2024, l'Ufficio è stato ufficialmente individuato come "soggetto importante" per la cybersicurezza nazionale.

Tale nomina riflette il **ruolo strategico dell'USRC nella gestione di attività pubbliche essenziali legate alla ricostruzione post-sisma, alla gestione dei fondi pubblici e al coordinamento tra istituzioni.** Questa nuova classificazione comporta precisi obblighi, tra cui: **la registrazione presso l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), l'adozione di un piano di gestione degli incidenti informatici, la realizzazione di audit periodici e la formazione continua del personale in materia di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi.**



WebGis



UNO SGUARDO AL FUTURO: NUOVE ATTIVITA'

Nel 2025, l'USRC ha intensificato il proprio impegno per rispondere in modo concreto e mirato alle nuove esigenze espresse dal territorio, mettendo in campo azioni strategiche su più fronti.

In primo luogo, ha assunto un ruolo sempre più attivo nell'accelerazione della ricostruzione pubblica, operando come soggetto attuatore di appalti pubblici su delega delle amministrazioni titolari delle risorse.

In un'ottica di rigenerazione territoriale, per ampliare la conoscenza del territorio è stata **avviata una ricognizione degli interventi di sviluppo locale, con l'obiettivo di potenziare l'interrelazione e la sinergia tra i progetti per il loro rafforzamento e per lo sviluppo di progettualità future.**

Parallelamente, l'Ufficio ha **garantito un costante supporto ai Comuni attraverso azioni di capacitazione e informazione sulle opportunità di finanziamento e formazione, nonchè nella definizione e presentazione di proposte progettuali nazionali ed europee finalizzate allo sviluppo e alla rigenerazione dei territori colpiti.**

Tra le aree di interesse vi sono la **valorizzazione della filiera silvo-pastorale**, con azioni orientate al potenziamento dell'economia rurale e alla promozione dei prodotti locali, contribuendo alla rivitalizzazione della montagna, al ripopolamento e alla conservazione degli ecosistemi montani del territorio abruzzese, per cui sono stati consegnati i documenti strategici in Regione.

A queste si aggiungono il **programma "Riabitare i luoghi recuperati dal sisma"**, che ha visto l'avvio di uno studio di esperienze innovative di riutilizzo, in chiave abitativa, degli spazi e propone modelli che mirano a gestire in maniera efficace e sostenibile il patrimonio immobiliare ricostruito,

favorendo il ripopolamento e il soggiorno nei borghi per periodi brevi, medi o lunghi; la promozione dell'innovazione e della co-progettazione, attraverso un supporto sempre più strutturato e proattivo nei confronti dei Comuni, al fine di favorire la nascita di progettualità condivise e coerenti con le reali vocazioni dei territori, **"ECOMUSEO: Patrimonio, storia e paesaggi d'Abruzzo"**, progetto finanziato a valere sul Programma Restart 2, che mira a valorizzare il patrimonio culturale, naturale e sociale, promuovendo competenze locali, tradizioni, prodotti tipici e comunità, in forma integrata sull'intero territorio del Cratere.

Le strategie e le progettualità sviluppate ed attuate dall'USRC per generare crescita, innovazione, attrattività ed inclusione sono state raccolte nei "Quaderni di rigenerazione territoriale", che verranno pubblicati in un volume nel 2026.

Infine, particolare attenzione sarà dedicata alla comunicazione e all'organizzazione di eventi, con l'obiettivo di valorizzare le buone pratiche maturate nella gestione del post-sisma e promuovere il "modello 2009" anche a livello nazionale e internazionale favorendo il trasferimento di conoscenze e il confronto tra esperienze in contesti differenti.



**www.usrc.it****0862.75311****info@usrc.it**